



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Franco GALLORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13203 del 29-07-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16366 - Data adozione: 23/09/2021

Oggetto: Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.- impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in via Vecchia Provinciale Lucchese, 39 Serravalle Pistoiese (PT) - Società Io Recupero S.r.L.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/09/2021

Numero interno di proposta: 2021AD018509

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

VISTA la legge regionale n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i.: riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 ;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ;

VISTA la legge regionale n. 25 del 18.5.98 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 29 marzo 2017 n. 13/R: regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale;

VISTA la Legge n.447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i “Legge quadro sull’inquinamento acustico” nonché la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” ed il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 “Semplificazione della documentazione di impatto acustico”;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 1227 del 15.12.2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

VISTO il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R.T. n. 94 del 18/11/2014 *“Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Approvazione ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)”* ed in particolare l’All. 4 *“Criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (articolo 9, comma 1, lettera e) della l.r. 25/1998)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell’art. 20 novies della L.R. 25/1998”;

VISTA l’istanza presentata, tramite SUAP, dalla Società Io Recupero S.r.l, (P.IVA 01733440471), con sede legale in via A. Cammelli 25 Pistoia, in data 26.11.2020 prot. R.T.413764 (codice ARAMIS 47055), con la quale richiede l’approvazione e la contestuale approvazione all’esercizio, ai sensi dell’ art. 208 del d.lg n.152/2006, dell’impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato via Vecchia Provinciale Lucchese, 39 Serravalle Pistoiese (PT);

PRESO ATTO che attualmente la Società Io Recupero S.r.l, effettua un’attività di recupero rifiuti, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs 152/2006, presso il suddetto impianto per la quale è autorizzata, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, con D.D.R.T. n. 2053 del 19/02/2018 e s.m.i. che ricomprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi:

- comunicazione o nulla osta di cui all’Articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull’inquinamento acustico);

- comunicazione in materia di rifiuti di cui all'articolo 216 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 - Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata;

PRESO ATTO che l'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 nasce dalla necessità da parte della Società di effettuare operazioni di sola messa in riserva (R13) su rifiuti pericolosi identificati in batterie esauste, non concesse nell'attuale procedimento semplificato legato alla disciplina dei rifiuti pericolosi di cui al D.M. 161/2002;

VERIFICATO che l'attività non ricade tra quelle sottoposte alla procedura AIA di cui alla parte II del D.Lgs 152/2006 e che quindi la procedura è quella della parte IV del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota del Settore Autorizzazioni Rifiuti, prot. n. 46447 del 04.02.2021, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90 e s.m.i. e contestualmente è stata convocata la conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006;

DATO ATTO che la Conferenza di Servizi, tenutasi il 25 febbraio 2021, ha determinato di sospendere la seduta con la richiesta di documentazione integrativa (come risulta dal verbale della Conferenza di Servizi trasmesso ai soggetti coinvolti nel procedimento);

VISTA la documentazione integrativa presentata, tramite SUAP, in riscontro a quanto riportato nel verbale della Conferenza di Servizi, acquisita agli atti della R.T. prot. n. 0178830 del 22-04-2021 e prot. n. 0176960 del 21-04-2021;

VISTA la nota prot. n. 215974 del 18/05/2021, con la quale è stato riavviato il procedimento ed è stata convocata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, la Conferenza di Servizi per il 9 giugno 2021;

VISTO l'esito positivo della suddetta Conferenza dei Servizi decisoria, il cui verbale rimane agli atti della Regione Toscana, che, preso atto dei pareri pervenuti, ha espresso parere favorevole per l'approvazione del progetto e la contestuale autorizzazione all'esercizio dell'impianto con prescrizioni, interamente recepite nell'allegato tecnico al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota prot. 0256039 del 16.06.2021 la quale la Società comunica alcune correzioni alla relazione tecnica allegata all'istanza, che non modificano in alcun modo quanto approvato dalla Conferenza di Servizi nella riunione del 9 giugno 2021;

VERIFICATO che la Società Io Recupero S.r.l ha titolo alla realizzazione dell'impianto in quanto in possesso del nulla osta del proprietario dell'immobile;

DATO ATTO che l'art. 208 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che ai fini della realizzazione e gestione dell'impianto, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

RITENUTO di approvare il progetto per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in via Vecchia Provinciale Lucchese, 39 Serravalle Pistoiese (PT), presentato dalla Società Io Recupero srl, e contestualmente di autorizzarne l'esercizio con le modalità espresse negli elaborati progettuali e con le prescrizioni della conferenza di servizi e secondo il layout riportato nell'allegato tecnico del presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la Società richiedente ha versato gli oneri istruttori di cui alla DGRT n.1437 del 19/12/2017, acquisiti dalla Regione Toscana contestualmente al progetto di modifica depositato;

VERIFICATO che l'azienda è iscritta alla White List della Prefettura di Pistoia prevista dal D.P.C.M. 18 aprile 2013.

DATO ATTO, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990 che:

- l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il "Settore autorizzazioni rifiuti" della Regione Toscana, Presidio Area Toscana Centro, piazza della Vittoria, 54 Empoli (Fi);
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore autorizzazioni rifiuti Ing. Franco Gallori.

RICHIAMATO il decreto n. 6896 del 28/04/2021 il quale ha modificato, con decorrenza dal 24 maggio 2021, la declaratoria e la denominazione del Settore in "*Autorizzazioni Rifiuti*";

DATO ATTO che con il decreto della Regione Toscana n. 8752 del 24/05/2021 è stata attribuita la responsabilità del Settore autorizzazioni rifiuti con incarico a scavalco/interim al dirigente Franco Gallori;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione organizzativa A. Monti.

DECRETA

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la società Io Recupero S.r.L p.iva 01733440471, con sede legale in via A. Cammelli 25 Pistoia, alla realizzazione e alla gestione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni R12/R13) ubicato in via Vecchia Provinciale Lucchese, 39 Serravalle Pistoiese (PT), con le modalità espresse negli elaborati progettuali agli atti di questa Regione e nell'allegato tecnico del presente provvedimento;
2. Di stabilire che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelle contenute nell'Allegato Tecnico sezione B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di precisare che:
 - la configurazione impiantistica è descritta in allegato tecnico sez C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - ai sensi dell'art 208 comma 6 del d. lgs. n.152/06, il presente atto ricomprende:
 - l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.208 del D. Lgs.n.152/06;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'Articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
1. Di subordinare l'esercizio dell'impianto al rilascio di Nulla-osta da parte della Regione, a tal fine il gestore deve: a) presentare la comunicazione di fine lavori corredata da dichiarazione attestante la conformità delle opere realizzate al progetto approvato, b) prestare, in favore della Regione Toscana, una garanzia finanziaria assicurativa o bancaria secondo lo schema disponibile in Regione Toscana.
4. Di stabilire che, a decorrere dalla data effettiva dell'esercizio dell'impianto, l'attività di gestione rifiuti deve essere svolta esclusivamente ai sensi dell'art.208 del D. Lgs.n.152/06 e che relativamente all'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, il gestore deve presentare apposita richiesta di revoca al Settore Autorizzazione Ambientale;

5. Di stabilire che ove gli autocontrolli del piezometro a valle dovessero superare i limiti previsti dalle norme vigenti per uno o più parametri, la ditta dovrà attivare le procedure di cui all'art. 242 del D.lgs n. 152/2006;
6. Di precisare che, in conformità con quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, l' autorizzazione ha validità a decorrere dalla data del presente provvedimento ed è concessa per un periodo di anni 10;
7. Di fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico-sanitario, di prevenzione incendi e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro.
8. Di precisare che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
9. Di trasmettere il presente atto al SUAP del comune competente per:
 - la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T 1227/2015 e s.m.i., alla società Io Recupero S.r.l e la comunicazione alla Regione Toscana, Settore autorizzazione rifiuti, della data di avvenuta consegna;
 - l'invio, per gli altri adempimenti di competenza, al Comune competente, all'Azienda USL , all'ARPAT, ai fini dei successivi controlli, all'ARPAT al Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale;
 - al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana per gli adempimenti di competenza relativamente all'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1

Allegato Tecnico

39685f740f31eeb2b78072f99cef72d6187d9b4efdc65505e72761246143ed47

CERTIFICAZIONE